

Ricordiamo che il termine di iscrizione per i pellegrinaggi di Roma e Assisi è il 31 gennaio, ogni ragazzo si può iscrivere nel proprio oratorio dal responsabile dell'oratorio.

Giovedì 26 gennaio ore 21 a san Rocco: riunione commissione che prepara vacanze 18enni-giovani.

Venerdì 27 gennaio ore 21 in sala san Carlo: incontro di riflessione e laboratorio sull'affido e accoglienza.

Domenica 29 gennaio non ci sarà il gruppo giovani in quanto ci ritroveremo tutti martedì 31 gennaio alle ore 19 a Perticato per la Messa in memoria di san Giovanni Bosco.

OSA-Sant' Ambrogio (tel:031750402-edu.laico:Ivan)

I gruppi seguono gli orari comunicati dalle catechiste e dagli educatori.

DOMENICA 29 Festa della famiglia - "L'accoglienza come stile di vita": ore 10:00 S. Messa per le famiglie e aperitivo nel saloncino parrocchiale. Ore 14:30 Accoglienza delle famiglie in oratorio. Ore 15:00 Animazione per grandi e piccini: prepareremo insieme dei biscotti speciali, canteremo, balleremo, giocheremo e faremo merenda con tè e vin brûlé. Ore 17:30 Lancio delle lanterne volanti, a cui affideremo i nostri propositi per diventare *famiglia che accoglie*. Saluti finali. **Incontro** per i bambini di II primaria e loro genitori nel pomeriggio in OSA.

OSR-San Rocco (tel:031745174-edu.laico:Marta)

I gruppi seguono gli orari comunicati dalle catechiste e dagli educatori.

Mercoledì 25 - alle 21 - riunione in preparazione al carnevale.

Domenica 29 - festa della famiglia: Ore 10 - s.Messa in cui pregheremo per tutte le famiglie della nostra comunità; Ore 12:30 - pranzo condiviso in oratorio, segnalare la propria presenza a Marta (sarà possibile ritorno scaldare le pietanze); nel pomeriggio attività in oratorio. **Incontro di catechesi** per i bambini di II primaria e loro genitori in OSR.

ODB-San Giovanni Bosco

I gruppi seguono gli orari comunicati dalle catechiste e dagli educatori.

DOMENICA 29 gennaio " Festa della famiglia": ore 10:15 ritrovo in chiesa per tutti ragazzi con i loro genitori per partecipare alla s. Messa. Nel pomeriggio aspettiamo le famiglie per partecipare al "Biblio-bingo". Il ritrovo è al bar dell'oratorio alle 14:30 circa. A seguire: merenda, falò della Giubiana e grande risottata.

Domenica 29 Incontro di catechesi per i bambini di seconda primaria e i loro genitori. Il ritrovo è alle ore 15:00 in oratorio.

Orari SS.Messe festive nella Comunità Pastorale "San Francesco d'Assisi"

S.Stefano PM	sabato	18:30	domenica	8:30	10:00	11:30	18:30
Sacro Cuore	sabato	18:00	domenica	8:30	10:00	11:30	18:00
S.Alessandro	sabato	18:00	domenica	8:30	10:30		
San Rocco			domenica	7:30			

I nostri preti

Don Luigi Redaelli

Prevosto

*Responsabile della
Comunità Pastorale*

donluigi@santostefanomariano.it

☎ 031745428

Don Elio Prada

Vicario della C. P.

parrocchia@sacro-cuore.it

☎ 031748203

Don Mario Cappellini

Vicario della C. P.

parrocchiaperticato@gmail.com

☎ 031747245

Don Raffaele Lazzara

*Vicario della Comunità
per la Pastorale Giovanile*

ildonraffa@gmail.com

☎ 3441643133

Don Franco Monti

Vicario della C. P.

donfranco@pcbrianza.net

☎ 031750514

Don Alberto Vigorelli

Collaboratore della C.P.

alberto.vigorelli@virgilio.it

☎ 3388223254

Don Mario Mascheroni

Residente nella C. P.

Suore Ancelle della Carità

☎ 031743833

Suore Infermiere S.Carlo

☎ 031745173

sito Comunità SAN FRANCESCO
comunitapastoralemariano.it

TANTUM AURORA ONLUS
WWW.TANTUMAUROA.IT

SEGRETERIA
della Comunità

Orari di apertura

da lunedì a venerdì:

9:45 - 11:45 e 17 - 19

sabato: 9:45 - 11:45

☎ 031745428

SACRAMENTO DI NONVIOLENZA

Domenica di testimonianza, quella di oggi. La marcia decanale della pace, prevista nel pomeriggio a Cantù, è occasione per testimoniare lo stile di "nonviolenza" con cui il cristiano affronta tutti i conflitti, da quelli provocati nelle relazioni brevi e quotidiane a quelli ben più gravi che tutte le emergenze portano con sé. Penso al freddo intenso di questi giorni e al grande disagio che sta provocando al Centro Italia, sommandosi alle continue scosse di terremoto. Queste emergenze estreme, rilette alla luce della Parola di Dio, sembrano ricordarci che manca sempre qualcosa: domenica scorsa l'acqua nel deserto e il vino sulla tavola nuziale, oggi il cibo e la prospettiva di sussistenza per tanta gente nel deserto...

A fronte della contestazione del popolo contro Mosè e Aronne e della loro comprensibile incapacità a rispondere, sta l'indicazione di Gesù ai discepoli: «Voi stessi date loro da mangiare». È pur vero che la gratuità discende dal cielo, come la manna e come i pani per i cinquemila uomini, ma è altrettanto vero che la gratuità è frutto della condivisione tra le persone. E lo stile della gratuità è il dono feriale che ci salva. Né più né meno dello stile della "nonviolenza". Non serve difendere quei «cinque pani e due pesci» contro l'assalto di chi ci sta

intorno: è più produttivo per tutti condividere le nostre povere risorse, anche se possono apparire inadeguate.

È quanto ci insegna Gesù domenica dopo domenica, attraverso l'Eucaristia che celebriamo: sacramento di condivisione e insegnamento di "nonviolenza".

Già: ma come si impara la "nonviolenza"? (*abituiamoci a scriverla così, come parola unica, al pari di papa Francesco nel suo messaggio per la pace*)

Non certamente attraverso la lettura di libri o la partecipazione a corsi o eventi straordinari, ma nella ferialità, quasi "per contagio". Ci sono persone che la incarnano con semplicità e la comunicano in modo singolare. Vorrei ricordarne due, tra i tanti che in settimana abbiamo salutato per l'ultima volta. Anzitutto Dino, il mugnaio, che materialmente ha spezzato il pane, non solo frantumando i chicchi di grano, ma la propria presenza con la macina della mitezza e della bonarietà. E poi Rachele, la maestra, che a tanti ha spezzato la parola, aiutandoli a formulare la domanda di senso e a cercarne risposta nella Parola di Dio: «Man-hu? Che cos'è?».

Lezioni pratiche di "nonviolenza": parla meglio, prega meglio, canta meglio, sopporta meglio, vive meglio, chi ha provato la fame, chi ha condiviso la prova, chi non tiene tutto per sé.

don Luigi

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

(18-25 GENNAIO 2015)

Si celebra dal 18 al 25 gennaio la tradizionale SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI. Il tema di quest'anno, "Dammi un po' d'acqua da bere", ci porta a sederci tutti attorno al pozzo di Giacobbe: forse affaticati per il viaggio, come Gesù, forse incuriositi, ma anche aperti alla conoscenza di quell'uomo capace di un discorso chiaro e profondo, così come succede alla donna samaritana.

Cercare l'unità: un impegno per tutto l'anno

La data tradizionale per la celebrazione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, nell'emisfero nord, va dal 18 al 25 gennaio, data proposta nel 1908 da padre Paul Wattson, perché compresa tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo; assume quindi un significato simbolico. Nell'emisfero sud, in cui gennaio è periodo di vacanza, le chiese celebrano la Settimana di preghiera in altre date, per esempio nel tempo di Pentecoste (come suggerito dal movimento Fede e Costituzione nel 1926), periodo altrettanto simbolico per l'unità della Chiesa.

Consapevoli di una tale flessibilità nella data della Settimana, incoraggiamo i fedeli a trovare opportunità in tutto l'arco dell'anno per esprimere il grado di comunione già raggiunto tra le chiese e per pregare insieme per il raggiungimento della piena unità che è il volere di Cristo stesso.

FESTA DELLA FAMIGLIA 2017

La prossima Festa della famiglia, che la Chiesa Ambrosiana celebra il 29 gennaio, si colloca in un momento particolare della vita ecclesiale. Lo scorso 19 marzo il Papa ci ha offerto l'Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia", affermando quanto sia importante per la Chiesa contemplare e annunciare la gioia dell'amore che si vive in famiglia:

"La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa"

Partendo da questa affermazione che apre l'esortazione, ci sembra opportuno insistere perché le famiglie elaborino uno stile di vita che riaffermi nella concretezza la gioia dell'amore vissuto e l'attenzione alle persone che si incontrano nella quotidianità.

Nell'occasione di EXPO avevamo iniziato a parlare di "stili di vita", allora con riferimenti specifici al cibo. Il tema degli "stili di vita", come forma concreta di annuncio del Vangelo, resta la cornice entro la quale abbiamo sviluppato le proposte per la Festa della Famiglia 2015, suggerendo "la cura nelle relazioni"; nel 2016 la sottolineatura è stata su "imparare a perdonare e ricevere perdono". Per quest'anno, proponiamo di continuare su questa "insistenza educativa" indicando questo tema:

"L'ACCOGLIENZA COME STILE DI VITA" *"Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato" [Mt 10, 40].*

Quello che immaginiamo è uno sviluppo del tema a partire dall'esperienza di "accoglienza" che si genera quotidianamente in una famiglia, dove molti dei gesti ordinari hanno proprio questo valore.

Servizio per la famiglia della diocesi di Milano

Agenda della Comunità, agenda delle Parrocchie

Domenica 22	24ª MARCIA DELLA PACE a Cantù, da piazza Garibaldi alle ore 15.
Martedì 25	Inizio settimana dell'EDUCAZIONE.
Venerdì 27	Incontro su Affidamento ed Accoglienza in sala s. Carlo alle ore 21.
Sabato 28	Nella chiesa SACRO CUORE celebrazione della "Divina Liturgia" in rito bizantino-slavo alle ore 18:00.
Domenica 29	FESTA DELLA FAMIGLIA . Incontro di Iniziazione Cristiana con i ragazzi di Il Primaria ed i loro genitori nei rispettivi oratori.

SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE

servizio e corresponsabilità

Chi è responsabile?

Comunità educante, equipe educatori, consiglio d'oratorio, team di direzione, catechiste? ...ma quante riunioni facciamo?

Ma alla fine chi decide? Il lavoro d'equipe è davvero importante o faccio meglio da solo? Essere corresponsabili non è semplice, lavorare in equipe è decisamente più impegnativo ma indubbiamente più arricchente!

La CEI nella nota pastorale "Il laboratorio dei talenti" ricordava come *"in oratorio, chi arriva nuovo così come chi lo abita da tempo, il ragazzo come l'adulto, vi trova il suo spazio di espressione e di partecipazione, la valorizzazione delle capacità, e soprattutto l'opportunità di essere riconosciuto e accolto come persona. Da una fase iniziale a quella più avanzata si delinea quel processo di coinvolgimento che spesso induce a sentire l'ambiente oratoriano come la propria seconda casa, il luogo dove ci si sente a proprio agio e dove si assumono impegni e responsabilità, dove si impara che c'è più gioia nel dare che nel ricevere"*.

E' proprio una casa così - quella in cui ciascuno sente di dover rispondere della crescita del fratello, dove si riconosce l'educazione come una passione di insieme, dove insieme si ha cura del bene dell'altro - che la nostra comunità sogna per i più piccoli, una casa in cui ciascuno senta la bellezza di dire "io sono responsabile di ogni mio fratello". *Marta e Ivan*

**27 GENNAIO 2017 ALLE ORE 21:00
IN SALA SAN CARLO INCONTRO APERTO
CON LE FAMIGLIE INTERESSATE SUL
TEMA DELL'AFFIDO E ACCOGLIENZA:
ACCOGLIERE ... SI PUO'!**

Nella serata si farà uso di modalità interattive: videoproiezione; condivisione di pensieri sulla accoglienza; interventi di esperti; racconti di esperienze dirette di accoglienza con famiglie affidatarie del nostro territorio.

**La Commissione Cultura della Comunità
in occasione della
"Settimana di preghiera per l'unità dei
cristiani" (18-25 gennaio),
ha programmato una
DIVINA LITURGIA BIZANTINO/SLAVA,
con il gruppo "RUSSIA CRISTIANA" di Padre
Scalfi, presso la Parrocchia Sacro Cuore,
sabato 28 gennaio, alle ore 18:00.**

Tale celebrazione sostituisce la solita S. Messa vigiliare.

CARITAS CITTADINA

Il GUARDAROBA ADULTI richiede:
* pigiami pesanti e giacconi maschi/femmine.
Ringraziamo anticipatamente

In parrocchia S. Alessandro la messa del mercoledì delle ore 18:30, a partire da mercoledì 25 Gennaio e fino alla prima settimana di Quaresima tornerà ad essere celebrata alla mattina alle ore 8:30.